

Federico Francioni

Nazione, Autonomia e Federalismo in Emilio Lussu

Note al testo

- (*) L'intervento tenuto da F. Francioni durante il convegno è stato sostituito dal testo che si presenta, inviato dopo la conclusione del convegno stesso; di qui i riferimenti a relazioni svoltesi successivamente all'intervento in sala dell'autore. (N.d.R.)
- (1) C. Bellieni, *La lotta politica in Sardegna dal 1848 ai giorni nostri*, in AA. VV., *La Sardegna nel Risorgimento*, Gallizzi, Sassari 1962, pp. 425-79, sp. la p. 463.
- (2) C. Lombroso, *L'uomo delinquente*, Bocca, Torino 1878; G. Sergi, *Origine e diffusione della stirpe mediterranea*, D. Alighieri, Roma 1895; Id., *La decadenza delle nazioni latine*, Bocca, Torino 1900; Id., *La Sardegna: note e commenti di un antropologo*, Bocca, Torino 1907; Id., *Di alcune varietà umane della Sardegna*, in «Bullettino dell'Accademia medica di Roma», fasc. VII, maggio 1892, pp. 609-23, sp. p. 623 per le tabelle craniometriche; A. Niceforo, *La delinquenza in Sardegna*, Della Torre, Cagliari 1977 (ristampa anastatica dell'ed. 1897), sp. pp. 5-36 e 89-103.
- (3) Si pensi al «darwinismo politico» di E. Corradini e alla sua concezione «naturalistica» della nazione quale oggettivamente emerge nel suo pensiero nonostante ed oltre la polemica antipositivistica; cfr. F. Caeta, *Il nazionalismo italiano*, Laterza, Bari 1982, pp. 109-10; *La cultura italiana del '900 attraverso le riviste*, I, «Leonardo», «Hermes», «Il Regno», a cura di D. Frigessi, Einaudi, Torino 1960.
- (4) P. Orano, *Psicologia della Sardegna. Impressioni e appunti*, Tip. della Casa Editrice Italiana, Roma 1896. Per una lettura critica dell'interpretazione sergiana, niceforiana e oraniana della realtà sarda, M. Brigaglia, *Sardegna perché banditi*, Carte Segrete, Milano 1971, pp. 107-12; sull'atteggiamento subalterno e ossequiente degli intellettuali isolani di fronte ai testi di Niceforo e Orano, G. Sotgiu, *Lotte sociali e politiche nella Sardegna contemporanea (1848-1922)*, Edes, Cagliari 1974, p. 169. Più in generale, sull'analisi positivista della contraddizione Nord-Sud, i testi di N. Colajanni in *Antologia della questione meridionale*, a cura di B. Caizzi, Ed. di Comunità, Milano 1950, pp. 287-99 e in R. Villari, *Il Sud nella storia d'Italia*, II, Laterza, Bari 1966, pp. 371-82; M. L. Salvadori, *Il mito del buongoverno. La questione meridionale da Cavour a Gramsci*, Einaudi, Torino 1963, sp. pp. 184-205 e 233-36.
- (5) Un'indagine in questa direzione è stata condotta da A. Ruzzo, *Stato e questione sociale nel primo ventennio post-unitario: il caso della Sardegna attraverso la memorialistica*, in «Studi di filosofia, politica e diritto», n. 3, 1980, pp. 133-243, sp. p. 186. L'influsso del meridionalismo razzista sull'ideologia degli Alti comandi è stato colto da S. Sechi, *La Sardegna fra guerra e dopoguerra*, in «Il Movimento di Liberazione in Italia», fasc. III, n. 88, luglio-settembre 1967, pp. 15-60; Id., *Dopoguerra e fascismo in Sardegna. Il movimento autonomistico nella crisi dello Stato liberale (1918-1926)*, Fondazione Luigi Einaudi, Torino 1969, p. 24.
- (6) Sulle vicende della Brigata disponiamo ora di un'ampia raccolta di testi (diari storici, articoli di inviati speciali, memorialistica, poesia, documenti ufficiali) curata, commentata ed introdotta da G. Fois, *Storia della Brigata «Sassari»*, Gallizzi, Sassari 1981. Ad essa rimandiamo per la vasta bibliografia. All'interno di questa si veda soprattutto L. Motzo, *Gli intrepidi Sardi della Brigata «Sassari»*, Della Torre, Cagliari 1980.
- (7) Sull'elemento etnico come fattore che prioritariamente conferì coesione alla Brigata, C. Bellieni, *Emilio Lussu*, Il Nuraghe, Cagliari 1924, p. 32; M. Pira, *La rivolta dell'oggetto. Antropologia della Sardegna*, Giuffrè, Milano 1978, p. 266.
- (8) Corsivo mio. E. Lussu, *Sardegna e autonomismo (Contributo allo studio del federalismo)*, in «Giustizia e Libertà», 9 settembre 1938, ora in Id., *Per l'Italia dall'esilio*, a cura di M. Brigaglia, Della Torre, Cagliari 1976, p. 178; Id., *L'avvenire della Sardegna*, «Il Ponte», n. 9-10, settembre-ottobre 1951 (numero speciale dedicato alla Sardegna), pp. 957-64, sp. p. 958. Qui il concetto di «nazione fallita» viene sostituito con quello di «nazione mancata». Sulla situazione economica e sociale del dopoguerra e sulla coscienza politica espressa dai combattenti in Sardegna e, più in generale, nel paese, S. Sechi, *Il movimento autonomistico e le origini del fascismo in Sardegna (1920-1922)*, in «Annali della Fondazione Luigi Einaudi», Torino, vol. I, 1967, pp. 131-99; Id., *Il movimento degli ex-combattenti in Sardegna dal Congresso di Macomer alla fondazione del Partito Sardo d'Azione*, in «Autonomia-Cronache», n. 2, marzo 1968, pp. 57-96; Id., *Dopoguerra e fascismo*, cit., in particolare i primi tre capp.; Id., la premessa a *Il movimento autonomistico in Sardegna (1917-1925)*, a cura di S. Sechi, Fossataro, Cagliari 1975, pp. 7-35; G. Sabbatucci, *I combattenti nel primo dopoguerra*, Laterza, Bari 1974; M. Addis Saba, *Emilio Lussu (1919-1925)*, Edes, Cagliari 1977, pp. 10-4; L. Nieddu, *Dal combattentismo al fascismo in Sardegna*, Vangelista, Milano 1979. Sulla letteratura e sulla diaristica intorno alla guerra e sulla «consacrazione» operata da Lussu con *Un anno sull'Altipiano* (I ed. Parigi 1938), M. Isnenghi, *Il mito della grande guerra da Marinetti a Malaparte*, Laterza, Bari 1970, pp. 196-8 e 270-3. Dello stesso autore v. anche *Emilio Lussu*, su «Belfagor», vol. XXI, 1966, pp. 300-23.
- (9) E. Lussu, *Il movimento dei contadini in Sardegna dopo la I guerra mondiale*, in Id., *Essere a sinistra*, a cura del Collettivo Emilio Lussu di Cagliari, Mazzotta, Milano 1976, pp. 38-44, sp. le pp. 39 e 42 (i curatori ritengono che il saggio sia attribuibile agli anni intorno al 1960). Sul nazionalismo in Asia, Africa e America Latina, gli ampi capitoli specificatamente dedicati a questo fenomeno da L. L. Snyder in *Il nuovo nazionalismo*, Aldo Martello, Milano 1970, sp. p. 188. V. anche E. Lemberg, *Nazionalismo*, Jouvence, Roma 1981, sp. pp. 356-77. Più in generale H. Kohn, *L'idea del nazionalismo nel suo sviluppo storico*, La Nuova Italia, Firenze 1956; C. Vlad, *Essais sur la nation*, Editions meridiane, Bucarest 1973. Da un punto di vista sociolinguistico, J. A. Fishman, *Language and Nationalism. Two Integrative Essays*, Newbury House Publishers, Rowley (Massachusetts) 1972, con la sterminata bibliografia.

- (10) Y. K. (Umberto Cao), *Per l'autonomia*, Tipo-Lit. Meloni e Aitelli, Cagliari 1918, integralmente riprodotto in *Il movimento autonomistico*, cit., pp. 77-83.
- (11) Si veda, a titolo di esempio, il discorso di U. Cao in *Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, Discussioni*, 23 giugno 1921, ora in *Il movimento autonomistico*, cit., con il titolo *La questione sarda davanti alla nazione*, pp. 170-82. Sulla concezione autonomistica di Cao, Sechi, *Dopoguerra e fascismo*, cit., pp. 196-7.
- (12) E. Pilia, *L'autonomia sarda. Basi limiti e forme*, Cagliari 1920, ora in *Il movimento autonomistico*, cit., pp. 84-112; cfr. anche Sechi, *Dopoguerra e fascismo*, cit., pp. 205-10.
- (13) *Ibidem*, p. 274.
- (14) L. Nieddu, *Luigi Battista Puggioni e il Psd'a (1919-1925)*, Fossataro, Cagliari s.d. (ma 1964), p. 10. Su «Il Popolo sardo» (da non confondere con gli altri fogli dalla identica testata ma di tendenze diverse) cfr., G. Fois, E. Pilia, *I giornali sardi 1900-1940. Catalogo*, Della Torre, Cagliari 1976, pp. 125-6.
- (15) C. Bellieni, *I Sardi di fronte all'Italia*, «La voce», 31 dicembre 1920, ora in *Il movimento autonomistico*, cit., pp. 145-53, sp. p. 152.
- (16) P. Orano, *Appello ai sardi*, «Il Popolo sardo», 20 marzo 1919. Sulla candidatura di Orano, Sechi, *Dopoguerra e fascismo*, cit., pp. 131-5; Nieddu, *Luigi Battista Puggioni*, cit., pp. 10-2; Id., *Dal combattentismo al fascismo*, cit., pp. 40-6.
- (17) P. Orano, *Partito sardo*, «Sardissima», n. 1, 1920, pp. 3-6. Di Pilia v. a questo proposito la recensione a A. Zucca, *Roberto Ardigò e il vescovo di Mantova*, (Editoriale Veritas, Roma 1922), «La Regione», n. 3, ottobre 1922, pp. 35-6. La definizione di «crocevia» è di G. Sabbatucci, *La stampa del combattentismo (1918-1925)*, Cappelli, Bologna 1980, p. 7.
- (18) Cfr. l'articolo, *La storia delle irratative sardo-fasciste. Una lettera dell'on. Lussu*, «Il popolo Sardo», 18 febbraio 1923. V. anche il numero del successivo 25 febbraio dello stesso periodico con l'articolo *Gli ultimi avvenimenti politici isolani e il Movimento sardo*, di A. Fais, ove si afferma che il movimento è «nazionalissimo» perché, fra l'altro, ha tenuto la Sardegna «immune dalle follie bolsceviche». Lo stesso autore parla qui di «magnifica razza sarda». Sulla storia della «fusione», P. Pili, *Grande cronaca minima storia*, Società Editoriale Italiana, Cagliari 1946, pp. 84-168; Addis Saba, *Emilio Lussu*, cit., pp. 96-141; Nieddu, *Dal combattentismo al fascismo*, cit., pp. 235-74.
- (19) E. Lussu, *Sul movimento autonomistico in Sardegna*, «Il Solco», 28 agosto 1921, ora in G. Solgiu, *Movimento operaio e autonomismo. La «questione sarda» da Lussu a Togliatti*, De Donato, Bari 1977, pp. 120-5. La lettera di De Ambris a Lussu è stata ripubblicata da M. C. Dentoni in appendice al suo saggio, *Due esperienze del combattentismo nel primo dopoguerra: la Curia del Carraru e il «Programma di Macomer»*, «Archivio sardo del movimento operaio contadino e autonomistico», n. 8-10, dicembre 1977, pp. 353-69, sp. pp. 367-9. Con Fiume fece addirittura la spola Orano. Un sublime esempio di regionalismo irrazionalistico intrecciato a retoricume nazionalista italiano egli lo fornì a suo tempo in un discorso che si può leggere in *Atti Parlamentari*, cit., 20 giugno 1921. Sul nazionalismo di Orano e Cao v. Sechi, *Dopoguerra e fascismo*, cit., pp. 299. Su D'Annunzio, il nazionalismo e l'impresa fiumana v. in particolare la classica opera di N. Valeri, *Da Giolitti a Mussolini. Momenti della crisi del liberalismo*, Il Saggiatore, Milano 1967, pp. 34-74, sp. pp. 52-6. Sulle simpatie fiumane di Lussu cfr. anche M. A. Ledeen, *D'Annunzio a Fiume*, Laterza, Bari 1975, p. 61. Sul nazionalismo di Prezzolini e Papini, Gaeta, *Il nazionalismo italiano*, cit., pp. 36-9 cui si rimanda anche per la bibliografia.
- (20) Gli interventi di Graziadei e di Lussu sono in *Atti Parlamentari*, cit., 8 dicembre 1921. Oltre a questi oratori presero la parola in quell'occasione Cavazzoni, De Stefani, Colonna di Cesarò, Modigliani, Stanger, Chiesa, Reuth Nicolussi e Mauri, ministro dell'agricoltura. Nessuno, tranne Graziadei, fece il sia pur minimo accenno all'esistenza di minoranze propriamente nazionali interne allo Stato italiano.
- (21) *Ibidem*, 9 dicembre 1921.
- (22) Si veda l'articolo di A. Boi, *Sardegna e Irlanda*, «Rivista sarda», n. 6, giugno-luglio 1920, pp. 163-8, sp. p. 163, dove si afferma: «Sfolgora ancora oggi il sogno secolare di questi due popoli, che soffrirono attraverso le lotte sanguinosissime contro le potenti nemiche. L'agitazione irlandese è a base nazionalistica, quella sarda è ancora incerta, ma grave di minacciose incognite, perché nata dall'abbandono e dall'umiliazione». Sul n. 5-6-7, 1919, pp. 136-9 della stessa rivista era comparso un articolo di Orano, *Noi sardi. Sul paragone sardisti-sinn-feiniani e sulle suggestioni «irlandesi» dentro il Psd'a*, Sechi, *Dopoguerra e fascismo*, cit., pp. 208-304 e 308-9. Sull'analogia fra questione irlandese e minoranze interne allo Stato italiano, P. Togliatti, «*Irlande» italiane*, «L'Ordine Nuovo», 11 dicembre 1921, ora in *Opere*, I, a cura di E. Ragionieri, Editori Riuniti, Roma 1967, pp. 307-9. In confronto all'intervento di Graziadei l'articolo di Togliatti è semplicistico e riduttivo in quanto, rifiutando aprioristicamente ogni

approccio regionalistico e autonomistico, trascurando l'aspetto etnico, territoriale e il problema delle alleanze posto dalla questione sarda (e non solo da essa) fa confluire tutte le contraddizioni in quella principale, di classe, fra borghesia e proletariato, con grave impoverimento degli strumenti teorici marxisti che saranno adoperati con ben altra ricchezza e creatività da Gramsci. Ugualmente schematica era la risposta all'articolo di G. A. Mura, *Movimento irlandese in Sardegna*, «Sardegna, avanti!», 10 agosto 1919: qui la redazione sosteneva infatti che prima bisognava guidare i popoli verso una concezione socialista «e poi... poi venga pure l'Home Rule Irlandese». Sul problema irlandese in generale, K. Marx-F. Engels, *L'Irlanda e la questione irlandese*, Ed. Progress, Mosca 1975; T. Nairn, *Crisi e neonazionalismo. Il caso della Gran Bretagna*, Liguori, Napoli 1979, pp. 212-50; M. Hechter, *Il colonialismo interno. Il conflitto etnico in Gran Bretagna, Scozia, Galles e Irlanda 1536-1966*, Rosenberg & Sellier, Torino 1979, pp. 161 e ss.

- (23) V. l'articolo non firmato, *Noi e l'unità d'Italia*, «Il Solco», 18 dicembre 1921, ora in *Il movimento autonomistico*, cit., pp. 230-4. A questo riguardo Nieddu in *Luigi Battista Puggioni*, cit., p. 6, insiste sul separatismo di correnti interne al Psd'a come «eccesso polemico o magari "ricattatorio" nei confronti del governo».
- (24) A. Gramsci, *Quaderni del carcere*, Edizione critica dell'Istituto Gramsci a cura di V. Gerratana, Einaudi, Torino 1975, p. 768; vedasi anche *Antonio Gramsci e la questione sarda*, a cura di G. Melis, Della Torre, Cagliari 1975, p. 292.
- (25) La relazione, con il titolo *Il problema autonomistico*, fu pubblicata in seguito su «Il popolo Sardo», 1 marzo 1923.
- (26) L. B. Puggioni, *Saluto ai fratelli di Catalogna*, «Il Solco», 24 marzo 1922, ora in Nieddu, *Luigi Battista Puggioni*, cit., pp. 75-6 e in *Il movimento autonomistico*, cit., pp. 242-3. V. anche l'intervento dello stesso Puggioni al IV Congresso del Psd'a su «Il popolo Sardo», 11 marzo 1923, ora in *Il movimento autonomistico*, cit., p. 518.
- (27) V. l'articolo non firmato, *Lo sforzo supremo dei sardisti*, «La Nuova Sardegna», 31 ott.-1 nov. 1922. In questo periodo e nei mesi precedenti su «La Nuova» e su «L'Unione sarda» commenti sarcastici su questo punto del programma sardista ricorrevano spesso.
- (28) E. Lussu, *Teoria dell'insurrezione*, Jaca Book, Milano 1969, pp. 187-95, sulla sollevazione nelle Asturie del 1934 che comunque ebbe carattere spiccatamente sociale e di classe, non nazionale. Spunti storico-critici e politici da rileggere e riesaminare con maggiore attenzione si riscontrano altresì nel discorso di Lussu in *Atti dell'Assemblea Costituente, Discussioni*, 29 maggio 1947, ora con il titolo, *Le autonomie regionali*, in *Essere a sinistra*, cit., pp. 145-65, sp. pp. 149-51.
- (29) Sulla pervivenza del sardismo e dell'idea di «Federazione mediterranea» a Cagliari fra la fine degli anni venti e l'inizio degli anni trenta, cfr. la testimonianza di D. Cantimori in *Conversando di storia*, Laterza, Bari 1967, pp. 138-9; v. anche M. Brigaglia, *Emilio Lussu e «Giustizia e Libertà»*, Della Torre, Cagliari 1976, pp. 34 e 36 n. Sull'uso del concetto di «nazione sarda» negli studi di R. Carta Raspi v. in particolare il suo *Mariano IV - Conte del Goceano - Visconte di Bas - Giudice d'Arborea*, Edizioni della fondazione «Il Nuraghe», Cagliari 1934, p. 168. La rivista, diretta dallo stesso Carta Raspi, uscì a

Cagliari fra il 1923 e il 1932. Con la fondazione essa ristampò opere sulla realtà isolana come la *Storia di Sardegna* di G. Manno e *La Sardegna* di G. Mazzini. Non si concorda qui con il giudizio fuggevole e liquidatorio di Sechi in *Dopoguerra e fascismo*, cit., p. 146, anche se è chiaro che la portata di questa intrapresa non va esagerata e dilatata. «Mediterranea», che fu diretta da A. Putzolu, si pubblicò dal 1927 al 1937. Sul suo retroterra ideologico cfr., fra gli altri articoli, la conferenza di L. Castaldi, *L'antica «Razza mediterranea» e i suoi rappresentanti attuali in Sardegna*, riprodotta nel n. 2, febbraio 1933, pp. 22-30. Su entrambe le riviste — le cui vite, per un tratto parallele, meriterebbero un'indagine a parte — cfr., Fois, Pilia, *I giornali sardi*, cit., pp. 101-2 e 111-2. V. anche Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti e sezione di Cagliari dell'Istituto di cultura fascista, *Celebrazioni sarde 2-27 ottobre 1937-XV*, Regio istituto d'arte per la decorazione e la illustrazione del libro in Urbino, Urbino 1938. Sul «sardofascismo» v. la ricostruzione di P. Pili, parte in causa, in *Grande cronaca minima storia*, cit., pp. 248-89; F. Manconi, G. Melis, *Sardofascismo e cooperazione: il caso della FEDLAC (1924-1930)*, «Archivio sardo del movimento operaio contadino e autonomistico», cit., pp. 202-34. Sulle origini della politica estera fascista in direzione mediterranea e coloniale, R. De Felice, *Mussolini il duce, I, Gli anni del consenso 1929-1936*, Einaudi, Torino 1964, pp. 347-65; E. Santarelli, *Storia del fascismo, I*, Editori Riuniti, Roma 1981, pp. 447-60.

- (30) I corsivi delle citazioni sono miei. Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari — Comitato per il XXX Anniversario della Liberazione, *L'antifascismo sardo. Testimonianze di protagonisti*, a cura di C. Sole, Stef, Cagliari 1978, pp. 104-10, sp.-pp. 105 e 110. V. anche l'intervento di Giacobbe in questo stesso volume. Sulla storia della batteria «Rosselli» come espressione della «Nazione Sarda», cfr. Brigaglia, *Emilio Lussu e «Giustizia e Libertà»*, cit., pp. 189-90 e 196 n. Sulla «Legione italiana» e sulla partecipazione dell'emigrazione politica alla guerra civile spagnola, *ibidem*, pp. 150-74; i testi di Lussu in *Per l'Italia dall'esilio*, cit., pp. 253-64 e in *Lettere a Carlo Rosselli e altri scritti di «Giustizia e Libertà»*, a cura di M. Brigaglia, Libreria Editrice Dessi, Sassari 1979. V. anche Amministrazione provinciale di Sassari, *Conferenza-dibattito sull'antifascismo in Sardegna*, Sala Sciuti, Sassari 9 novembre 1976 (ciclostilato), pp. 7-9.

- (31) Corsivo mio. Il Carteggio Gramsci-Lussu è in A. Gramsci, *La costruzione del Partito comunista 1923-1926*, Einaudi, Torino 1971, pp. 528-30.
- (32) A. Gramsci, *Quaderni del carcere*, cit., pp. 1042-4; cfr. anche U. Cardia, l'introduzione a AA. VV., *Gramsci e la svolta degli anni trenta*, Edes, Cagliari 1976, pp. 16-9. Sui fattori che impediscono di parlare del Mezzogiorno d'Italia sia come «nazione culturale» che come «nazione politica», cfr. le conclusioni di R. Romeo in *Italia moderna fra storia e storiografia*, Le Monnier, Firenze 1977, pp. 207-13.
- (33) R. Grieco, *Appello dell'Internazionale contadina*, «Lo Stato Operaio», n. 2, 1927, ora in *Scritti scelti I*, Editori Riuniti, Roma 1966, pp. 144-60. Sul federalismo sovietista adattato alla questione sarda e meridionale, P. Spriano, *Storia del Partito comunista italiano, II, Gli anni della clandestinità*, Einaudi, Torino, 1969, pp. 107 e 315-6. V. anche le riflessioni di G. Melis nel saggio introduttivo a *Antonio Gramsci e la questione sarda*, cit., pp. 19-20; di A. Mattone in *Gramsci e la questione sarda*, «Studi storici», n. 3, 1976, pp. 195-222, sp. p. 200; di G. Sotgiu in *Movimento operaio e autonomismo*, cit., pp. 38-55.
-
- (34) E. Lussu, *Federalismo*, «Quaderni di "Giustizia e Libertà"», n. 6, marzo 1933, ora in *Essere a sinistra*, cit., pp. 73-92, sp. p. 77. Sulla concezione federalistica di Lussu cfr. gli spunti di M. Brigaglia in *Emilio Lussu e «Giustizia e Libertà»*, cit., pp. 56-61 e 73-8; v. anche R. Ruffilli, *La questione regionale dall'unificazione alla dittatura (1862-1942)*, Giuffrè, Milano 1977, pp. 404-7; v. infine la relazione tenuta da P. Petta al convegno di studi in onore di Lussu, «Lotte sociali antifascismo e autonomia», Cagliari 4-5-6 gennaio 1980, gli atti del quale sono in via di pubblicazione.
- (35) *Atti dell'Assemblea Costituente*, cit., 21 luglio 1947; cfr. anche *Lo Statuto della regione sarda. Documenti sui lavori preparatori*, a cura di G. Contini, Giuffrè, Milano 1971, pp. 474-86, sp. p. 485.
- (36) R. Laconi, *La Sardegna di ieri e di oggi*, «Rinascita sarda», 15 gennaio 1952 (si tratta di una recensione a «Il Ponte», cit.). Con identico titolo l'organo del Pci pubblicava nel numero del 17 febbraio 1952 una replica di Lussu. Entrambi questi scritti sono stati riproposti dalla stessa rivista comunista nel numero del 9 maggio 1978 con i titoli *Le rivoluzioni dimenticate* di Laconi e *Partire dai sardi* di Lussu.
-
- (37) E. Lussu, *La vita o la morte del partito*, «Riscossa sardista», 30 giugno 1948, ora in *Riscossa sardista*, a cura di A. Mattone, Edes, Cagliari 1975, pp. 229-33, sp. p. 232.
- (38) *Noi abbiamo combattuto e combattiamo per una società di uomini liberi ed uguali in cui cessi lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo! Il discorso di Lussu al cinema Olympia*, «Riscossa sardista», 11 luglio 1948, ora in *Riscossa sardista*, cit., pp. 279-313, sp. pp. 289, 299, 300.
-
- (39) Le preoccupazioni di Lussu e la sua polemica antisolazionista — verso un separatismo che voleva mantenere la Sardegna al di fuori del «Vento del Nord» e impedire l'attuazione delle grandi riforme anche nell'isola — erano tutt'altro che infondate. Un campionario di queste ambiguità è fornito dallo stesso Puggioni: «È l'Italia [...] merita forse di essere amata? [...] non ho mai sentito né stima né simpatia per la diseducazione civile e politica del suo popolo e per la insufficienza dei suoi capi». L. B. Puggioni, *Sardegna*, «Riscossa», n. 7, 12 febbraio 1945, ora su *Riscossa*, I, a cura di M. Brigaglia, Edes, Cagliari 1974, pp. 278-303, sp. p. 302. V. anche l'articolo non firmato, *Il nostro nazionalismo*, «Il Soleo», 7 maggio 1949, ora in *Il Soleo*, II, a cura di M. R. Cardia, Cagliari 1975, pp. 727-30.
- (40) Corsivo mio. E. Lussu, *La Brigata Sassari e il Partito Sardo d'Azione*, «Il Ponte», cit., pp. 1076-84, sp. p. 1077.
- (41) Corsivo mio. Il discorso di Lussu è in *Atti Parlamentari. Senato della Repubblica, Discussioni*, 16 dicembre 1953. Vedilo anche nell'opuscolo *Sul brigantaggio in Sardegna*, Tipografia del Senato, Roma 1954, pp. 6-7. Sulla polemica fra Lussu e V. Spano intorno alla natura del banditismo, cfr. A. Mattone, *Velio Spano vita di un rivoluzionario di professione*, Della Torre, Cagliari 1978, pp. 198-201.
-
- (42) V. la relazione di G. Lilliu nella presente opera. Di Lilliu v. anche *Tradizione, identità e cultura sarde nella scuola*, «La grotta della vipera», n. 2, estate 1975, pp. 4-16, sp. pp. 15-6, ora in *Emia lingua cultura. Un dibattito aperto in Sardegna*, a cura di G. Murru Corrigan, Edes, Cagliari 1977, pp. 120-45. A questo libro rimandiamo per la bibliografia riguardante il dibattito, svoltosi intorno alla metà del decennio scorso, su tale tematica. Di essa si era occupato in precedenza A. Satta in *Lingua sarda e subnazione italiana*, «Studi sardi», Vol. XXII, 1971-1972, pp. 642-90. V. altresì il contributo dello stesso autore qui pubblicato.
- (43) L'intervento di Lussu alla II Consulta (III tornata, 30-31 dicembre 1946) è in *Lo Statuto della regione sarda*, cit., pp. 43-7, sp. p. 45. L'opinione pubblica non era molto sensibile allora a questo problema. Va tuttavia rammentato che all'inizio del 1947 il Senato accademico dell'Università di Cagliari aveva avanzato la richiesta di istituire presso la Facoltà di Lettere dell'Ateneo una cattedra di lingua e cultura sarda e di affidarne l'incarico a M. L. Wagner. Tale mozione fu illustrata alla II Consulta (V tornata, 4-8 marzo 1947) dal Consultore Macciotta e fu fatta propria all'unanimità da questo consesso. Tale voto fu però successivamente respinto dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota 14 agosto 1947. Archivio di Stato di Cagliari, *Fondo Consulta Regionale*, fasc. 70, 71 e 80. Devo la segnalazione di questi documenti alla cortesia dell'amico Riccardo Lai.
- (44) *Atti Parlamentari*, cit., 3 Febbraio 1967.

- (45) Com'è noto la riflessione su questo nodo cruciale ha una rilevanza anche quantitativa non indifferente nell'ambito della complessiva indagine marx-engelsiana, anche se poi i due fondatori del materialismo storico non vollero mai arrivare ad una definizione «marxista» della nazione. Cfr. G. Haupt, C. Weill, *L'eredità di Marx ed Engels e la questione coloniale*, «Studi storici», XV, n. 2, 1974, pp. 270-324.
- (46) Il riferimento allo *Schutzbund* è soprattutto in *Scelta del momento e iniziativa militare*, «Quaderni di "Giustizia e Libertà"», n. 11, giugno 1934, ora in E. Lussu, *Lettere a Carlo Rosselli e altri scritti di "Giustizia e Libertà"*, cit., pp. 196-200. Sulle stesse vicende le pagine lussiane in *Teoria dell'insurrezione*, cit., pp. 163-76. Intorno ai rapporti con O. Bauer, Id., *Profilo di Silvio Trentin*, prefazione a S. Trentin, *Scritti inediti*, Guanda, Parma 1972, pp. 15-6; M. Brigaglia, *Emilio Lussu e "Giustizia e Libertà"*, cit., p. 106. Su O. Bauer è specialmente da ricordare la critica rivoltagli da Lenin in *Sul diritto di autodeterminazione delle nazioni*, in *Opere scelte*, Editori Riuniti, Roma 1965, pp. 487-540, sp. pp. 489-90. V. inoltre A. Agnelli, *Questione nazionale e socialismo. Contributo allo studio del pensiero di K. Renner e O. Bauer*, Il Mulino, Bologna 1969, pp. 121 e ss.; C. Haupt, M. Lowy, C. Weill, *Les marxistes et la question nationale 1848-1914. Etudes et textes*, Maspero, Paris 1974, pp. 230-67 e 384-5; R. Gallissott, *Nazione e nazionalità nei dibattiti del movimento operaio*, in *Storia del marxismo*, 2, *Il marxismo nell'età della Seconda Internazionale*, Einaudi, Torino 1979, pp. 787-864, sp. pp. 840-9; G. Marramao, *Tra bolscevismo e socialdemocrazia: O. Bauer e la cultura politica dell'austro-marxismo*, *ibidem*, 3, *Il marxismo nell'età della Terza Internazionale*, 1, *Dalla rivoluzione d'Ottobre alla crisi del '29*, Einaudi, Torino 1980, pp. 241-97, sp. pp. 260-8 cui rinviamo per una più ampia bibliografia.
- (47) Tirreno (E. Lussu), *Aenes*, «Giustizia e Libertà», 14 ottobre 1938; Id., *Ricordo di Benes*, «Riscossa sardista», 23 settembre 1948, ora in *Riscossa sardista*, cit., pp. 362-9.
- (48) Sulla figura di Lussu è da ricordare l'intenso ritratto tracciato da G. Dessì, *Emilio Lussu, un'immagine-simbolo*, in *La scelta*, Mondadori, Milano 1978, pp. 116-20. V. anche V. Foa, *Emilio Lussu tra realtà e leggenda*, «Il Manifesto», 9 marzo 1975, ora in *Per una storia del movimento operaio*, Einaudi, Torino 1980, pp. 186-8; A. Mattone, *Emilio Lussu dal sardismo al socialismo*, introduzione a *Riscossa sardista*, cit., pp. 143-225; Id., *L'antifascismo proletario di Emilio Lussu*, «Archivio sardo del movimento operaio contadino e autonomistico», cit., pp. 373-83; A. Mattone, G. Melis, *Emilio Lussu*, in F. Andreucci, T. Detti, *Il movimento operaio italiano. Dizionario biografico 1853-1943*, III, Editori Riuniti, Roma 1977.
- (49) Su «nazionalità» come termine medio fra «etnia» e «nazione», cfr., S. Salvi, *Patria e Matria. Dalla Catalogna al Friuli, dal Paese Basco alla Sardegna: il principio di nazionalità nell'Europa occidentale contemporanea*, Vallecchi, Firenze 1978, pp. 23-30. Sull'origine del termine «nazionalità», M. Albertini, *Lo Stato nazionale*, Guida, Napoli 1980, pp. 117-9 n. Sulle difficoltà di ordine storiografico che si pongono a chi usa il termine «nazione» in rapporto a comunità nazionali prive di un loro Stato, cfr. i fondamentali paragrafi di J. Topolski in *La storiografia contemporanea*, Editori Riuniti, Roma 1981, pp. 299-311, sp. pp. 308-10.
- (50) Si pensi ancora una volta alle tesi lussiane sulla storia di «plebi e baroni ugualmente servili» (nel già citato discorso alla Costituente) e sull'«assenza di storia» che percorrono tutto il menzionato saggio *L'avvenire della Sardegna*. Entrambe continuano ad essere presenti in vario modo negli attuali indirizzi della storiografia isolana.

[Scansione e impaginazione a cura del Circolo "Giustizia e Libertà" di Sassari]